

TEORIA DELLA PERCEZIONE E PSICOLOGIA DELLA FORMA. PROF. ALESSANDRO ROMANINI
PROGRAMMA BIENNIO 2024-2025

WALKING: CAMMINARE COME ATTO ESPRESSIVO

Il corso analizza i vari concetti e paradigmi sottesi all'atto del camminare, inteso come strumento critico ma anche come strumento di osservazione e di emergenza di originali forme di arte e architettura.

Le lezioni svilupperanno un percorso storico-diacronico per analizzare le forme più interessanti di applicazione del movimento, del camminare come pratica di scoperta e di creazione artistica.

In ogni tempo la camminata ha prodotto architettura e paesaggio e che, questa pratica è stata ripristinata nel corso del della fine del XIX e nel corso XX secolo da poeti, filosofi e dagli artisti, per far scaturire dai meandri e dagli anfratti della società industriale e tecnologia, frammenti poetici dimenticati e non visti.

L'esperienza sensibile ed emozionale del camminare.

Dall'erranza paleolitica al nomadismo paleolitico, dai cantori della Flânerie parigina e della nuova città industriale come il poeta Baudelaire e George Simmel prima e Walter Benjamin poi, passando per le camminate Dada a quelle dei surrealisti e quelle più vicine a noi dei letteristi e dell'Internazionale Situazionista con le loro teorie psicogeografiche, per arrivare al Minimalismo e alla Land Art e soprattutto giungere alle esperienze nomadico-creative dei nostri giorni portate avanti da artisti come Richard Long, Anish Fulton, Francis Alys, Gabriel Orozco e Stalker per citarne alcune.

Una serie di nozioni e indicazioni che dovranno servire a capire la storia di questa peculiare forma espressiva e allo stesso tempo fornirci informazioni sull'attuale situazione del movimento, del camminare come forma artistica, nel contesto di una società iper tecnologizzata, sedentaria (dedita a viaggi senza movimento attraverso i devices digitali) e globalizzata, che mai come oggi ha a disposizione e innumerevoli e democratiche possibilità di viaggio (low fair flight...), ma che sempre meno esplora.

Principali Tematiche:

Spazio e tempo nomade ed erratico.

Dal percorso al Menhir. Il benben e il ka.

La via dei canti e la modellazione del territorio attraverso il camminare

Baudelaire, Simmel e Benjamin. La Flanerie e il nomadismo nelle città industriali

La rappresentazione del movimento fra arte e scienza tra fine 800' e inizio 900': Marey, Muybridge, Boccioni, Rodin, Duchamp, Giacometti.

La nascita della Metropoli: analisi e visione di audiovisivi su Parigi e New York da fine XIX secolo al 1930.

La metropoli vista dagli artisti: Legèr, Carrà, Boccioni, Delaunay, Severino, Klee, Mondrian, Kirchner, Feininger, Stella, Grosz, Survage....

Il ready made urbano dadaista.

La metropoli futurista.

La deambulazione surrealista: dalla città banale alla città inconscia.

Parigi incubatore artistico d'inizio XX secolo. Montmartre, Montparnasse, il salotto di Gertrude Stein, Shakespoeare & Co, la Rive Gauche e i Bistrot ritrovo di artisti. Da Picasso a Modigliani, da Hemingway a Stravinsky fino a J.P. Sartre, S. De Beauvoir e l'esistenzialismo.

La visione della città in movimento: Il cinema e le "Sinfonie Visive" J. Vigo-Nizza, D. Vertov-Mosca, W. Ruttmann-Berlino, A. Cavalcanti - Parigi, M. Kaufmann - Mosca, L.M. Nagy - Marsiglia, P.Strand - New York, S. Neuman-Parigi
I suoni della metropoli: "Week end" di Ruttmann e "Un americano a Parigi" di Gershwin.
La metropoli al cinema: Metropolis di F. Lang e Blade Runner di R. Scott.
La fotografia e la città commerciale: R. Doisneau e Les Halles.
La deriva letterista - situazionista.
Guy Debord e la "Guida Psicogeografica di Parigi". (1957) (Estratti da film "In virus ius...")
Gilles Ivain "Descrizione ragionata di Parigi. (Itinerario per una nuova agenzia di viaggio)". (1953)
Fuga dal White Cube e dalla Città, verso la natura: la Land Art. Robert Smithson, Nancy Holt, Michael Heizer, Dennis, Oppenheim, Walter De Maria.
Paesaggio e walking: Richard Long, Anish Fulton e Andy Goldsworthy,
Anni 60' e 70': il corpo e la città nell'arte:
1966 Tony Smith "On the Road a New York"
Yoko Ono "Paris. City Pieces (1961)
Jean Dibbets "20 punti del Boulevard Periferique di Parigi" (1970)
Douglas Huebler e l'erranza in metropolitana. "Alternative Pieces Paris" (1970)
Gordon Matta Clark - Roberto Rossellini - Renzo Piano- Marco Ferreri: Les Halles-Parigi
La metropoli, gli interstizi e le popolazioni marginali. Visione dei seguenti film-documentari:
"London Orbital. A piedi intorno alla metropoli", Di Ian Sinclair. "Sacro GRA" di Francesco Rosi, "Paris Ring" di Richard Copans.
Il Deserto come ultimo luogo di esplorazione del sè. Sottoculture e paesaggio: il Burning Man / La musica del deserto: Lo Sound Desert + Rancho de la Luna + Joshua Tree
Sottoculture e Città: Lo skateboarding e la scoperta "situazionista" della città. Dog Town and Z Boys * Filmati skateboard
Gli artisti, il movimento e la riscrittura dello spazio.: Francis Alys, Gabriel Orozco, Stalker, Thomas Saraceno, James Turrell, Andy Goldsworthy, On Kawara,

BIBLIOGRAFIA

OBBLIGATORI

Estratti inviati di da Baudelaire, Simmel e su Passages di Benjamin.
Francesco Carrieri "Walkscapes" (Einaudi)

*** Gli studenti devono dimostrare anche la conoscenza dei documenti audiovisivi (film, documentari..) e fotografici proiettati durante le lezioni.

UN LIBRO A SCELTA FRA I SEGUENTI:

George Kubler "La forma del tempo. La storia dell'arte e la storia delle cose" (piccola Biblioteca Einaudi)
Henri Focillon "La vita delle forme - Elogio dell'arte" (edizione con entrambe i titoli).
Saskia Sassen "Una sociologia della globalizzazione" (Piccola biblioteca Einaudi)
Donna Haraway "Manifesto Cyborg. Donne, tecnologie e biopolitiche del corpo"
Donna Haraway "Chtulucene. Sopravvivere su un pianeta infetto"
Edward Wilson "La creazione" (Adelphi)
Richard Dawkins "Il gene egoista. La parte immortale di ogni essere umano" (Mondadori)
Johan Huizinga "Homo Ludens"

LETTURE OPZIONALI. (NON OBBLIGATORIE)

Bruce Chatwin "La via dei canti"
Henri David Thoreau "Camminare"
Andr  Breton "Nadja"
Marc Aug : Un etnologo al Bistrot.
Elena Sciolino "La Senna. Storie e Miti"
Ismael Kadare "Le mattinate al Caff  Rostandt"
Louis Aragon "Le paysan de Paris"